

OGGETTO: PIANO RECUPERO CENTRO STORICO.

L'anno duemilacinque il giorno **dieci** del mese di **gennaio** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 16,00 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** a seguito di invito diramato dalla Presidente con nota 04.01.2005 , prot. 44239 .

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI** i 17 evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

E' presente il rappresentante degli immigrati Sig. Akonchong Johanes Ako.

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dalla Presidente Prof.ssa **BARBARA POJAGHI** la quale dichiara aperta la seduta.

Scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: **CALVIGIONI – GIUSTOZZI – TACCONI.**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Sig. **LUCIANO SALCICCIA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

Durante la **DISCUSSIONE** del presente argomento risultano **ASSENTI** i 9 Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura riferita all'argomento (**Disc. arg.**).

Alla **VOTAZIONE** risultano **ASSENTI** i 13 Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura (**Votaz.**).

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.
Antolini Arrigo	a				Mari Romano	a	a	a	a
Babini Carlo	a				Maulo Gian Mario				
Benedetti Enrico	a				Menghi Anna				
Berdini Irma					Meschini Daniela				
Bertazzoni Alessandro		a	a	a	Meschini Giorgio				
Bertola Massimo		a	a	a	Monaco Ovidio				
Blunno Marco					Munafò Placido	a	a	a	a
Borgiani Luciano	a				Orazi Ulderico				
Calvigioni Silvana					Pantanetti Luciano				a
Canesin Alferio				a	Picchio Giovanni	a			
Carancini Romano					Pojaghi Barbara		a	a	a
Carelli Luigi	a				Sacchi Riccardo		a	a	a
Castiglioni Pierfrancesco	a	a			Salvatori Uliano	a	a		
Ciaffi Adriano					Salvucci Andrea				
Crucianelli Mario	a			a	Savi Alessandro	a	a		
Damiano Giampiero	a	a	a	a	Sgalla Luciano	a	a	a	a
Evangelisti Paolo					Tacconi Ivano				a
Fattori Maurizio		a			Torregrossa Marco				
Fioretti Gabrio	a				Vitaletti Vitaliana	a	a	a	a
Giustozzi Fabrizio					Zazzaretta Vittorio				
Mandrelli Bruno	a	a	a	a					

OGGETTO: PIANO RECUPERO CENTRO STORICO.

Signori Consiglieri,

come è noto la pianificazione di recupero del Centro storico costituì, nei primi anni Ottanta, una delle iniziative più ambiziose che Macerata intraprese, avvalendosi delle prestazioni del fior fiore degli architetti cittadini e provinciali per la realizzazione settoriale di ben 12 piani secondo una impostazione generale di base previamente coordinata.

Ne derivò una esperienza che per la sua stessa novità non poteva non dar luogo, accanto a risultanze largamente positive, anche a talune ricadute meno valide sotto il profilo operativo. Si trattò comunque di un processo che suscitò entusiasmo a livello professionale e che diede anche frutti concreti, stimolato come fu, anche da una incentivazione finanziaria promossa dall'Amministrazione comunale.

Con il tempo e l'esperienza concreta la pianificazione rivelò anche una serie di difetti che la resero relativamente ad una serie di fattispecie meno operativa. D'altro canto venne meno ben presto la stessa validità dei piani, per effetto del superamento del limite decennale di durata. Al riguardo si riuscì tuttavia a mantenerne una validità, per così dire di fondo, sulla base di una ultrattività della pianificazione a livello di requisiti elementari che ha consentito di non spegnere l'attività di recupero nelle more della piena rilegittimazione formale del recupero.

L'esigenza della nuova pianificazione ha trovato ora risposta nella formazione di un Piano unitario che si compone:

- oltre che di una serie di tavole grafiche intese a stabilire:
 - la perimetrazione di Piano
 - la classificazione degli spazi urbani
 - la classificazione degli edifici
 - l'individuazione delle emergenze ambientali (con un allegato grafico specifico)
 - l'individuazione dei colori tradizionali (con analogo allegato grafico)
 - la disciplina delle pavimentazioni (con la rappresentazione planimetrica dello stato di fatto e di progetto)
- di Relazione illustrativa
- della Normativa Tecnica di Attuazione (con relativo Allegato in ordine alla documentazione minima che deve essere presente nelle pratiche edilizie relative alle varie classi di edifici)
- di una Appendice riferita alle tecniche da utilizzare

Come può riscontrarsi dalla tipologia degli elaborati in cui si è tradotta la nuova pianificazione, l'impostazione adottata ha carattere sostanzialmente normativo e finalità di valorizzazione conservativa dell'ambiente urbano storico, ponendo particolare attenzione alla colorazione delle facciate, alla qualità delle pavimentazioni, alla valorizzazione degli elementi architettonici secondari che caratterizzano peculiarmente gli edifici, al problema estetico dell'inserimento di elementi di impiantistica sulle fronti degli edifici.

Costitutiva del nuovo Piano di recupero è quindi una filosofia, per così dire, di basso profilo, ma di forte incisività sull'aspetto complessivo della città storica. Al riguardo basta scorrere il corposo capo V° delle NTA per riscontrare l'attenzione costruttivamente dedicata alle coperture, ai cornicioni, alle gronde e ai pluviali, agli infissi, ai balconi, alle vetrine, alle facciate e alle relative finiture, ai colori e così via; per non parlare delle ragionevoli prescrizioni in fatto di campanelli, citofoni e cassette postali, ovvero per gli impianti di condizionamento o per parabole ed antenne.

Quanto sopra, peraltro, nella prospettiva non solo di una collaborazione guidata offerta a chi (professionisti e proprietari) si trovi nella necessità di intervenire sugli immobili del centro storico, ma anche della instaurazione e del consolidamento di prassi e conoscenze che estendano più ampiamente la propria valenza al mondo che gravita sull'edilizia.

Ciò premesso si sottopone al Consiglio, per le determinazioni di competenza, la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Presa cognizione della pregressa esperienza della pianificazione di recupero del centro storico e della cessata validità dei piani originari;

Preso atto della necessità di ripristinare per il centro storico una adeguata pianificazione;

Presa cognizione che l'esigenza di nuova pianificazione ha trovato risposta nella formazione di un Piano unitario;

Condivisa l'impostazione adottata avente carattere sostanzialmente normativo e finalità di valorizzazione conservativa dell'ambiente urbano storico;

Visti gli elaborati che nel loro insieme costituiscono il Piano;

Preso atto della filosofia costruttiva del Piano e della relativa incisività, tradotta attraverso le Norme Tecniche di Attuazione, in una forma di collaborazione guidata, passibile di consolidare prassi e conoscenze estese;

Visto il parere del Consiglio circoscrizionale interessato;

Visto il parere della competente Commissione consiliare;

Visto i pareri di regolarità tecnica espressi in ragione delle rispettive competenze dal Dirigente del servizio Gestione del Territorio e dal Vice Segretario Generale cui ha fatto capo l'istruttoria del presente atto;

DELIBERA

Adottare il Piano di recupero del centro storico, quale risultante dagli elaborati di seguito trascritti:

- Norme Tecniche di Attuazione
- All. grafico n. 1 Individuazione delle emergenze ambientali;
- All. grafico n.2 Individuazione dei colori tradizionali;
- Appendice: Tecniche e modalità da utilizzare negli interventi sugli immobili;
- Allegato A: Documentazione minima da allegare alle pratiche edilizie interessanti alcune classi di edifici (allegata alle N.T.A.);

Elaborati grafici :

- **Tav. 01** - Perimetrazione di Piano;
- **Tav. 02** - Sistema della viabilità: classificazione degli spazi urbani
- **Tav. 03** - Classificazione degli edifici
- **Tav. 04** - Arredo Urbano: individuazione delle emergenze ambientali
- **Tav. 05** - Arredo Urbano: individuazione dei colori tradizionali
- **Tav. 06** - Arredo Urbano: planimetria delle pavimentazioni, stato di fatto
- **Tav. 07** - Arredo Urbano: planimetria delle pavimentazioni, stato di progetto

Disporre il deposito del presente atto e degli elaborati di Piano presso la Segreteria comunale per 30 giorni dandone comunicazione al pubblico mediante avviso all'Albo pretorio indicante che chiunque può prenderne visione e presentare entro i successivi 30 giorni opposizioni e osservazioni.

RELATORE L'ASSESSORE COMPAGNUCCI che illustra ampiamente la proposta di delibera, avvalendosi anche di immagini computerizzate.

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento – che per il momento viene **OMESSA** – intervengono Evangelisti – I popolari per la Margherita, a nome della Commissione consiliare 3[^]; Picchio – CDU; Carancini – DS; Maulo – I Democratici/Città dell'Uomo; Menghi – Comitato Menghi; Crucianelli – AN; Tacconi – PPE; Compagnucci – Assessore, per la replica.

Per **DICHIARAZIONE DI VOTO** intervengono i consiglieri Menghi del Comitato Menghi; Maulo de I Democratici/Città dell'Uomo; Castiglioni di AN; Salvatori di FI.

Prima di passare alla votazione, il Direttore Generale spiega che se l'atto in questione crea un rapporto diretto con il consigliere, questi deve uscire dall'aula non potendo partecipare alla votazione.

Escono pertanto i consiglieri Canesin, Pantanetti e Tacconi.

Il consigliere Maulo sostituisce il consigliere Tacconi nelle funzioni di scrutatore

VOTAZIONE palese

Consiglieri presenti n. 28

Consiglieri che si astengono di votare n. 6 – FI – AN – Babini

Consiglieri votanti n. 22

Voti favorevoli n. 21 – gruppi di maggioranza – CDU – Maulo

Voti contrari n. 1 – Menghi

La Presidente, proclamato l'esito della votazione, da atto che il Consiglio comunale

A D O T T A

la deliberazione proposta, nel testo riportato in narrativa.

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

La Presidente
(firma all'originale)

DIVENUTA ESECUTIVA IL

30 GENNAIO 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **19 GENNAIO 2005**

al **03 FEBBRAIO 2005**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -
**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL**

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 19 gennaio 2005

Il Segretario Generale

TRASMETTERE

AL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO per l'esecuzione
AL VICE SEGRETARIO GENERALE per competenza
AL SERVIZIO AFFARI GENERALI per competenza

Avvertenze e Direttive _____

Data 19 gennaio 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)